



Un momento dell'iniziativa che ha illustrato la vita quotidiana in quel periodo storico

### **EVENTO.** Ad organizzare l'incontro i componenti del comitato Ponte del Diavolo **Ritorno al Medioevo con gli alunni di 5<sup>a</sup> elementare**

LANZO — Grande entusiasmo da parte degli allievi e degli organizzatori per l'incontro medievale di lunedì 20 aprile con gli alunni della quinta elementare dell'istituto comprensivo, a cura del comitato Ponte del diavolo. «La manifestazione - commenta il presidente Giovanni Rapelli - ha avuto lo scopo di illustrare ai più giovani la vita quotidiana del passato, confrontandola con quella dei giorni nostri. In particolare, in piazza Gallenga, sono

stati allestiti alcuni banchetti di frutta e verdura, secondo i canoni dell'epoca trecentesca e altri banchi di stoffe e broccati, con figure di abiti dell'epoca; inoltre, in presenza di alcuni figuranti in costume, si è dato vita alla sede del signor "Notaro" con l'esattore della "Credenza", che aveva il compito di battere moneta. Guidati poi da un percorso ad indovinelli ed enigmi da risolvere, gli studenti sono stati portati a visitare i punti più rilevanti della ge-

ografia urbana dell'antica Lanzo. L'indirizzo alberghiero dell'Albert ha organizzato il pranzo per tutti i ragazzi, con degustazione di un tradizionale menù trecentesco. Riteniamo doveroso fare una riflessione di eccellenza. Siamo stati ospitati con vera professionalità ad un pranzo di altissima qualità, tant'è vero che quasi tutti gli studenti hanno chiesto il bis delle portate - sottolineano dal comitato. Nel pomeriggio ci si è trasferiti in piazza Peradot-

to dove, sapientemente guidati dalle signore del comitato, i giovani hanno giocato e ballato fino alle sedici e trenta, ora prevista per il rientro degli alunni alle loro classi. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno partecipato ad allestire questo evento - conclude il presidente del comitato Rapelli - e ricordo a tutti che il giorno 18 maggio ripeteremo questa riuscitissima manifestazione con protagonisti i bambini della scuola materna. L'invito ad assistere e a sostenere l'iniziativa è rivolto a tutta la popolazione lanzese».

— GLORIA ROSSATTO